

Società

societa@ecodelchisone.it

Solidarietà da Pinerolo ad Assisi

Pinerolo, Cuneo, Torino, Assisi: la solidarietà gira l'Italia per uno scopo nobile. Parte da Cuneo, la casa della compagnia teatrale amatoriale Pazzi di Cuore, passa per i ragazzi dell'istituto Engim di Pinerolo, che cureranno le acconciature dei teatranti. E approda sabato 23 al Teatro Valdocco di Torino, alle 21, con lo spettacolo "Tre padri, una donna... e una sposa", per il quale le prevendite sono già aperte. Il ricavato va all'associazione La Cordata di Assisi, che sta costruendo una casa per i figli di mamme carcerate. Offerta minima 10 euro. Info e prenotazioni: 339.581.7221.

5 PER MILLE
SOSTIENI ADMO PER LA SCELTA DEL TUO 5 PER MILLE
C.F. 94521640014
 ADMO ROSSANO DELLA REGIONE PIEMONTE ONLUS
 TEL. 0121 315666

1 - VERSO LE ELEZIONI EUROPEE - La Casa comune e orgoglio per 500 milioni cittadini ora ha molti nemici che la vorrebbero cancellare

Quale destino per la "nostra" Unione Europea: crescita o disfacimento?

Fondamentale la consultazione di maggio - L'Italia dovrà eleggere 76 eurodeputati - E anche nel Pinerolese si aprono i dibattiti

Con un calendario variabile tra il 23 e il 26 maggio, nei 27 Stati membri (il 28° sarebbe il Regno Unito, che, non andrà al voto) dell'Unione Europea si voterà per eleggere i 705 eurodeputati che andranno a formare l'europarlamento, il quale resterà in carica cinque anni, fino al 2024.

L'Italia, che voterà domenica 26 maggio, dovrà eleggere 76 parlamentari. Questa volta, probabilmente, la chiamata alle urne assume significati ancor più pregnanti e anche estremi. A scontrarsi infatti sono due visioni diametralmente opposte: da una parte l'idea di una Europa come casa unica, forte, capace di abbracciare le aspettative di oltre 500 milioni di persone, mentre dall'altra le spinte so-

vrane vorrebbero vedere le singole nazioni staccarsi dall'interdipendenza tra i Paesi dell'Unione per ritrovare nel proprio Stato, appunto, piena potenza e sovranità.

La posta in gioco è alta. Dell'Europa infatti conosciamo poco, ma a ben vedere invece, l'Unione oramai è strettamente intrecciata alla vita politica, sociale, produttiva e finanziaria di ciascun Stato membro. Abbiamo dunque ritenuto doveroso, in vista delle elezioni di maggio proporre una serie di servizi che pubblicheremo periodicamente, per dare voce alle diverse scuole di pensiero, ma anche per raccontare le tante cose entrate nella nostra vita di cittadini europei ma che non sappiamo neanche siano

state pensate e volute dall'Europa. Con la prima puntata spieghiamo com'è formata e come lavora l'istituzione europea; ma nelle prossime puntate daremo voce ai giovani che hanno studiato, studiano o lavorano in Europa, ma anche agli imprenditori locali, all'Università e ai Governi locali; cercheremo di capire quali leggi sono state ispirate dal Parlamento di Strasburgo e quali aspettano di essere recepite. Ma metteremo in luce anche gli aspetti critici di questa costruzione: le differenze fiscali, ad esempio, che creano paradossali paradisi all'interno dell'Ue, dove andar ad iscriverne la sede della propria azienda, o dove andare a spendere la propria pensione.

BRUXELLES-STRASBURGO, IL "CIRCO ITINERANTE" HA DUE SEDI IDENTICHE



Il Parlamento di Strasburgo.



Il Parlamento di Bruxelles.

Sulla sede del Parlamento l'Europa Unita non è un bell'esempio di sobrietà e risparmio. Ma va anche detto che dal 1981 ad oggi il Parlamento europeo ha approvato diverse risoluzioni con le quali invitano i Governi degli Stati membri a rispettare l'obbligo, imposto dai trattati, di fissare una sede unica per le istituzioni. Dato che per lungo tempo essi non sono riusciti in tale obiettivo, il Parlamento ha preso una serie di decisioni circa la propria organizzazione e i propri luoghi di lavoro, che sono tre: in Lussemburgo, a Strasburgo e a Bruxelles.

Il Parlamento di Strasburgo si tengono le 12 tornate mensili: ogni mese (tranne che in agosto) una "tornata" dura quattro giorni, da lunedì a giovedì; le tornate aggiuntive si tengono a Bruxelles, così come le Commissioni

parlamentari, mentre il Segretariato generale e i suoi servizi restano a Lussemburgo.

Qualcuno lo definisce "circo itinerante", e non ha tutti i torti: almeno una volta al mese, infatti, ingombranti valigie di documenti viaggiano da Nord a Sud, e un treno speciale trasferisce parlamentari, funzionari, interpreti e tante altre figure da Bruxelles a Strasburgo. Qualche anno fa alcuni studi analitici avevano dimostrato, in maniera univoca, che se il Parlamento avesse un'unica sede l'Unione potrebbe risparmiare oltre 100 mi-

lioni di euro l'anno. Una percentuale esigua rispetto al bilancio europeo, ma comunque son soldi. Ma il Parlamento europeo è l'unico al modo a non poter decidere il luogo della propria sede e gli Stati membri anche in questo caso non brillano per spirito collegiale. Le due

sedi parlamentari (Bruxelles e Strasburgo) sono praticamente identiche: ogni parlamentare ha a disposizione due aule, due uffici, due sale per le riunioni, così come identica è la sua posizione nell'emisfero.

Servizi a cura di Sofia D'Agostino

PAESE CHE VALI, SISTEMI ELETTORALI CHE TROVI

In tutti gli Stati membri l'età prevista per esercitare il diritto di voto è 18 anni, tranne in Austria, dove è 16 anni, e in Grecia, dove ne bastano 17.

Votare è obbligatorio in quattro Stati membri (Belgio, Lussemburgo, Cipro e Grecia); l'obbligo si applica tanto ai cittadini dello Stato membro quanto ai cittadini di altri Stati membri dell'UE registrati. Le norme comuni a tutti gli Stati membri stabiliscono solamente la rappresentanza proporzionale e talune incompatibilità con il mandato di deputato al Parlamento europeo, mentre le regole elettorali variano nelle diverse nazioni, tant'è che alcuni Stati membri applicano una soglia: Francia (a seconda della circoscrizione), Lituania, Polonia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Romania, Croazia, Let-

tonia e Ungheria (è fissata al 5%); Austria, Italia e Svezia (è al 4%); Grecia (al 3%) e Cipro (all'1,8%), mentre i restanti Stati membri non applicano alcuna soglia.

Il numero di eurodeputati eletti per ogni Paese è approssimativamente proporzionale alla popolazione di ciascuno di essi, secondo i criteri della proporzionalità degressiva: cioè un Paese non può avere meno di 6 o più di 96 eurodeputati. Con il ritiro del Regno Unito dall'Unione Europea, il Parlamento europeo ridurrà il numero di deputati da 751 a 705.

Anche il sistema di votazione non è omogeneo nell'Unione: infatti, nella maggior parte degli Stati membri gli elettori possono attribuire voti di preferenza, mentre in otto Stati membri (Germania, Spagna,

Francia, Grecia, Portogallo, Estonia, Ungheria e Romania), le liste sono chiuse, cioè l'attribuzione di voti di preferenza non è possibile. In Lussemburgo è possibile votare per candidati appartenenti a diverse liste,

mentre in Svezia è possibile aggiungere nomi alla lista o rimuoverli. A Malta, in Irlanda e in Irlanda del Nord l'elettore ordina i candidati della lista per preferenza (voto singolo trasferibile).

I deputati, Paese per Paese

Di seguito il numero dei deputati che ogni Stato membro dovrà eleggere, proporzionalmente alla propria popolazione.

- Belgio 21
- Bulgaria 17
- Rep. Ceca 21
- Danimarca 14
- Germania 96
- Estonia 7
- Irlanda 13
- Grecia 21
- Spagna 59
- Francia 79
- Croazia 12

- Italia 76
- Cipro 6
- Lettonia 8
- Lituania 11
- Lussemburgo 6
- Ungheria 21
- Malta 6
- Paesi Bassi 29
- Austria 19
- Polonia 52
- Portogallo 21
- Romania 33
- Slovenia 8
- Slovacchia 14
- Finlandia 14
- Svezia 21

Grazie a una bella iniziativa tra Atletica Pinerolo e il gruppo "I tremolini" Sport e Parkinson: ora si può fare

Appuntamenti settimanali al campo Martin per camminate con l'istruttore

Spesso il Pinerolese ci stupisce. Soprattutto in ambito sociale questa terra riesce a pensare e a fare cose che non ti aspetti, azioni qualificanti. È il caso del progetto messo in piedi dall'ASDP Atletica Pinerolo e il gruppo "I Tremolini", nome simpatico, sicuramente auto ironico, che raggruppa pazienti affetti da Parkinson, loro parenti e caregiver. Il gruppo è nato in Val Pellice, a Luserna, lo scorso anno e al momento raggruppa una ventina di persone; il suo obiettivo è sensibilizzare le istituzioni ma anche essere punto di riferimento per quanti scoprono di essere affetti dalla sindrome o ne soffrono da anni.

L'Atletica Pinerolo, affiliata Fidal e Uisp, con una ricca tradizione in progetti sociali sul territorio, è spinta anche dal fatto che alcuni suoi soci sono affetti dalla patologia, non se l'è fatto dire due volte da "I tremolini", e li ha immediatamente coinvolti. Già a fine dicembre è stata organizzata una prima bella manifestazione ufficiale, ma il senso del progetto è più ampio, quotidiano: «Poter vivere lo sport come parte della vita di tutti, con o senza Parkinson», ha detto in conferenza stampa la presidente dell'Atletica Pinerolo, Simonetta Callegaris.

Questa iniziativa ha una portata importante per quanti non stanno bene, uno degli effetti collaterali più drammatici della malattia, infatti, è chiudersi, autoescludersi o essere esclusi; farsi prendere dalla depressione o dalla vergogna, non facendo neanche più quello che comunque si può continuare a fare.

Non c'è un Parkinson uguale all'altro, ognuno ha i suoi sintomi, la propria prognosi, «bisogna trovare un equilibrio, inutile gareggiare con esso», raccontava in conferenza stampa Giancarlo Magnarini, insegnante di educazione fisica e tecnico sportivo di talento, e ancora appassionato sportivo nonostante quel Parkinson che a volte tiene tirate le briglie: «È necessario conoscere i propri limiti, che si spostano sempre un po'; con una comune attività sportiva, aerobica e di coordinazione, vedi la differenza dopo 2-3 settimane, ma per vivere al meglio possibile non si devono prendere queste cose come una medicina: ogni giorno a una certa ora, ma integrarle nella propria vita». E sta qui il senso del progetto, che prevede due appuntamenti settimanali presso l'impianto sportivo "Martin" di Pinerolo (quello vicino all'istituto alberghiero) gestito dall'Atletica Pinerolo alla presenza di un tecnico qualificato e di un appuntamento mensile in cui, al termine di una passeggiata nel vicino Parco Olimpico, ci si rifa e si scambiano idee, sensazioni e bisogni.

Per info: 338 314.5532.

S. D'A.

Associazione macellai: alleati con consumatori e veterinari

L'Associazione macellai del Pinerolese - Custodi di un'Arte Antica a un paio di anni dalla sua fondazione, continua nell'opera di formazione e sensibilizzazione verso i propri soci, ma soprattutto nei confronti di chi vorrà raccogliere da loro il testimone e dei consumatori.

È di questi mesi ad esempio, la collaborazione con il CFIQ di Pinerolo, scoccata in occasione della serata con il pubblico durante la rassegna dell'Artigianato, con i macellai a relazionare insieme a veterinari e un nutrizionista sulle caratteristiche delle varie carni, su come si assicura qualità e sicurezza ai consumatori: «Un successo» afferma Greta Braida, dello stesso CFIQ - seguiti con grandissima attenzione, di molto superiore a ciò che ci si aspettava». Collaborazione divenuta più assidua dall'inizio dell'anno "scolastico". L'associazione è intervenuta infatti in diversi corsi, da quelli obbligatori a quelli amatoriali organizzati dal Consorzio di formazione, come ci spiega Livio Bruera, presidente dell'associazione e appassionato macel-



L'associazione ai corsi CFIQ.

tato bene o è stressato». Un altro punto che sta a cuore ai membri dell'associazione è la sicurezza della carne: «Noi siamo alleati dei veterinari, che in questa Azienda

lavorano bene e sono molto presenti; gli animali e la carne sono molto controllati, ed è giusto che sia così, se il consumatore è tranquillo, anche noi lavoriamo meglio».

Ora altri appuntamenti aspettano l'Associazione: innanzitutto, sabato 16 marzo i suoi soci si incontreranno all'hotel Barrage per la cena sociale, in cui verrà presentato il bilancio e si rinnoveranno le iscrizioni; poi mercoledì 20 marzo sarà presente a S. Secondo di Pinerolo nell'ambito della festa di frazione Airali: insieme allo chef de "La locanda dell'antica lucerna" di Luserna alta terranno una serata sul tema "La carne di qualità è ancora la regina della tavola?"; a giugno invece saranno a Stella di Macello chiamati dal "Gruppo giovani Stella" per la preparazione del gran bollito.

«Con i nostri interventi - sottolinea Adriano Camusso e Roberto Martucci, sempre dell'Associazione - vogliamo anche trasmettere la nostra tradizione di artigiani della carne, perché noi siamo tali e lo rivendichiamo. Siamo attenti a principi come il benessere animale: noi non ci rivolgiamo agli allevamenti intensivi ma andiamo ancora a cercarci l'animale nella stalla, e li si capisce se questo è trat-

S. D'A.

È IN EDICOLA

LA NOTTE DEI MIGRANTI

LA SOSTENIBILITÀ È SERVITA

Dallo chef stellato agli agronomi in cucina, il rispetto per l'ambiente, gli chi lavora, e del territorio. Con qualche mille da sfiorare.

SOSTENIBILITÀ ITALIANA

Un viaggio attraverso le iniziative che stanno cambiando il modo di produrre e consumare in Italia. Con qualche mille da sfiorare.

DUE METRI E ZEROLINO

Un viaggio attraverso le iniziative che stanno cambiando il modo di produrre e consumare in Italia. Con qualche mille da sfiorare.

STORIE, IMMAGINI E APPROFONDIMENTI

Fabbricanti di RISATE

Un rosso rosso, uno stellato nato per caso. Il barzelletto che si fa fare, cedere di potenza? È...

TRAVIA RONDINA

club 41 cabaret

Villar Pellice: 5 milioni dal Bacino del Po

L'autorità del Distretto del Po contro il dissesto idrogeologico ha deliberato lo stanziamento di oltre 94 milioni di euro relativi a una sessantina di progetti. Tra questi due riguardano il Comune di Villar Pellice. Si tratta in un caso della sistemazione del rio Rospart tra l'attraversamento della Provinciale 161 e Borgata Ciarmis (importo 2 milioni e 150mila euro) a copertura totale della spesa e del completamento delle opere di messa in sicurezza del rio Cassarot (importo 2 milioni e 800mila euro).

chiiale expert
PINEROLO - SALUZZO
 www.chiale.it

Ma edilizia, artigianato e commercio migliorano Cassaintegrazione primato torinese

Sempre al primo posto in Italia per numero di richieste

| RICERCA DI PERSONALE | |
|---|--|
| INOLTRE CANDIDATURA A: preselezione_pinerolo@cittametropolitana.torino.it | |
| RIF. 3/7 | Industria con sede in Val Chisone |
| ricerca | PROGRAMMATORE MACCHINE CNC. Diploma geometra, indisp. esperienza e conoscenza Office, pref inglese buono. |
| RIF. 4/7 | Industria con sede in Val Chisone |
| ricerca | MANUTENTORE ELETTRMECCANICO. Diploma o istituto professionale di perito elettronico/elettromeccanico. Capacità di saldare. Tempo determinato. |
| RIF. 5/7 | Studio professionale con sede a Pinerolo |
| ricerca | IMPIEGATO/A ELABORAZIONE PAGHE E CONTRIBUTI. Diploma, indispensabile esperienza, conoscenza Office. |
| RIF. 3/8 | Società di Trasporti con sede nel Pinerolese |
| ricerca | CONDUCENTE AUTOBUS. Trasporto utenti diversamente abili. Patente B, D, CQC. Disponibilità festivi. Tempo determinato. |
| RIF. 1/9 | Azienda artigiana con sede nel Pinerolese |
| ricerca | APPRENDISTA MONTAGGIO SERRAMENTI. Apprendistato. Licenza media. |

A Torino la crisi dell'industria non smette di mordere: a luglio 2019 era la prima provincia italiana per quantità di ore di cassa integrazione richieste. Secondo i dati del Servizio politiche attive e passive del lavoro della Uil Nazionale, nel settimo mese dell'anno l'area di competenza del capoluogo piemontese, con 11.549.211 ore, era la più cassaintegrata del Paese, davanti ad aree tradizionalmente più depresse come Roma e Napoli. E il dato è in peggioramento: +17 per cento rispetto allo stesso periodo del 2018. Considerando che in tutto il Piemonte le ore richieste sono state 16.746.890, è proprio il capoluogo a trainare in basso l'intera regione, che nonostante tutto fa segnare un positivo -4%. In termini percentuali, vanno peggio di Torino solo Biella (+123%) e Novara (+22,9%).

Sono quindi le performance positive delle altre province a contenere la discesa complessiva: Alessandria -11,3%, Vercelli -37,7%, Cuneo -53,7%, Asti -65%, Verbania -77,3%. La variazione tra giugno e luglio peggiora la somma: in Piemonte le ore sono in aumento del 10%, a Torino del +38.

Tra i settori produttivi qualche sorpresa: se è confermato l'andamento negativo per l'industria (+3%), nell'edilizia, che altre ricerche continuano a dare in sofferenza, le ore di cassa integrazione scendono addirittura del 46%, così come nel commercio e nell'artigianato. Raccomanda il segretario generale Uil piemontese, Gianni Cortese: «Urge una fase nuova di confronto con il nuovo Governo per discutere, sulla base della piattaforma unitaria già presentata al precedente, le misure utili a tutelare i lavoratori dipendenti e i pensionati italiani».

Mattia Bianco

Il convegno della CNA a Pinerolo fa il punto e rilancia Innovazione, sfida di piccole e micro imprese

Le realtà minori costituiscono il tessuto economico del Pinerolese

Un decreto ministeriale ha riconosciuto questa primavera il Pinerolese come area di crisi industriale complessa. 132 Comuni, ma Pinerolo città è purtroppo esclusa da questa geografia della burocrazia, sebbene la sua recente storia industriale racconti un'altra storia.

Il 98 per cento delle imprese che insistono nel Pinerolese sono micro imprese con meno di cinque dipendenti. Questi sono due dati macroscopici che mettono in evidenza la fragilità del tessuto economico che oggi si deve confrontare con un mercato sempre più competitivo.

Il tema della micro e piccola impresa, della competitività nell'era dell'innovazione è stato al centro del convegno organizzato sabato 7 a Pinerolo da CNA Città Metropolitana di Torino nell'ambito della Rassegna dell'Artigianato Pinerolese.

Della necessità imprescindibile di conoscere i bisogni reali delle micro e piccole imprese e di sostenere e accompagnare la trasformazione digitale ha parlato Donatella Mosso del network Torino Wireless. Dimitri De Vita, consigliere delegato della Città Metropolitana alle Attività e allo Sviluppo economico ha illustrato i progetti a sostegno della piccola impresa che Città Metropolitana porta avanti in particolare del prossimo progetto "Innometro", un percorso di accompagnamento all'innovazione con possibilità di ottenere finanziamenti dedicati. Il vicerettore dell'Università di Torino Silvio Aime ha evidenziato il ruolo che sempre più l'Università torinese sta assumendosi rispetto al territorio (rispondendo così alla terza missione propria delle Università), mettendo a disposizione anche delle piccole realtà la strumentazione di



Il robot Pepper ospite del convegno della CNA Città Metropolitana di Torino.

grande precisione avanzata usata dai ricercatori per migliorare prodotti, produzioni e processi. Anche il Politecnico, ha spiegato il prof. Claps, mette a disposizione capitale umano (ad esempio attraverso l'attivazione di tirocini) non solo delle grandi realtà industriali

del territorio, svecchiando anche l'immagine di un Politecnico a vocazione solo industriale.

Sulle azioni positive già in atto e su quelle in programma è intervenuta anche Patrizia Giachero, presidente del GAL Escarcons e Valli Valdesi, che ha

sottolineato come il sostegno degli elementi innovativi sia una delle chiavi per l'ottenimento di quei finanziamenti ai bandi che l'ente mette a disposizione delle aree rurali svantaggiate.

Paolo Alberti, segretario provinciale CNA Torino e Nicola Scarlattelli, presidente, in apertura e chiusura del convegno, hanno sostenuto la necessità di una svolta sul territorio pinerolese, che non si potrà attuare senza il coinvolgimento e la spinta degli enti locali, per una vera e propria rinascita economica che con l'innovazione può giocare una carta decisiva e, se ben orientata, anche vincente. L'innovazione passa attraverso il confronto, non si fa con le macchine, ma con le persone, attraverso l'analisi dei bisogni e la formazione del personale e degli stessi imprenditori. Questo il leitmotiv della giornata di lavori.

pa.mo.

Prolungato bando "Top-Edge" da Città Metropolitana Fondi a chi reindustrializza

Per imprese che intervengono in alcuni Comuni della cintura

Le strozzature economiche e finanziarie della "grande recessione", che sui territori, soprattutto in periferia, ancora si agitano, hanno speranza di poter essere superate anche grazie a quegli interventi di promozione e supporto alle imprese in

quei luoghi dove le attività produttive, all'oggi, scarseggiano: un esempio ne è il "Bando periferie - riqualificazione urbana Top-Edge" della Città Metropolitana di Torino che non a caso riguarda una serie di Comuni della cintura torinese:

Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria Reale. La condizione è che le ditte siano presenti o programmino di investire in queste realtà. L'obiettivo è favorire

processi di reindustrializzazione nelle periferie e contrastare la disoccupazione e il precariato. Per beneficiare del contributo i programmi aziendali di investimenti in organico dovranno essere realizzati entro il 30 settembre 2020: il nuovo personale dovrà essere assunto a tempo indeterminato per un minimo di tre anni. L'importo di cui ogni impresa potrà disporre, a fondo perduto, sarà di massimo 200mila euro. Il capitale finanziario del bando ha in dote 2 milioni e 500mila euro. C'è tempo fino al 15 ottobre per la domanda (la modulistica sul sito di Città Metropolitana To). Per illustrare il progetto sono stati organizzati tre incontri pubblici: a Rivoli il 23; a Beinasco il 24 alle 18,30 nella Casa comunale, piazza Alfieri 7 e a Venaria, il 25.

Simone Rubino

Con i Pinerolesi A Saluzzo i vini dei vigneti "alti"

A Saluzzo, i piccoli produttori puntano in alto. Come? Mettendo in mostra i vini di montagna, i cosiddetti "eroici", nati da vigne tutte al di sopra dei 450 metri di altitudine. Succede a Saluzzo (organizzato dall'associazione *Feel Good Project/Saluzzo Wine House* e dal Consorzio Colline Saluzzesi in collaborazione con l'Ais e con il patrocinio del Comune) domenica 15 settembre, dalle 10 alle 22, sotto l'Ala di Ferro di piazza Cavour. Qui avrà luogo la rassegna "Svitati", dedicata alla riscoperta di una produzione enologica alternativa a quella legata alle logiche dei grandi numeri. Ci saranno i produttori del Consorzio Colline Saluzzesi, ma anche tanti artigiani del vino (molti dal Pinerolese) che in zone impervie e spesso sconosciute faticosamente tutti i giorni cercano di produrre vini garantendo una filiera completa dalla vigna al vino, recuperando vitigni storici e vigne abbandonate.

IL PROGRAMMA

Domenica 15, dalle 10 alle 22, "Banchi d'assaggio" con oltre 40 produttori da tutta Italia, punto ristoro e abbinamento ai prodotti locali. Ingresso: 13 euro, bicchiere incluso (escluse consumazioni al punto ristoro e *corner bar*). Al Caffè Principe, in via Silvio Pellico 24, laboratorio/de gustazione su prenotazione: alle 11, "Pelaverga: un nome, due identità"; alle 16, "Spumanti d'alta quota". Costo: 15 euro a laboratorio.

Lunedì 16, a Villa Belvedere Radicati (via S. Bernardino 17), dalle 9 alle 13, *workshop* gratuito con degustazione, dedicato all'abbinamento e al confronto tra la Doc Colline Saluzzesi e altre Doc da zone vitivinicole di altura.

Info e prenotazioni laboratori e workshop: saluzzovinehouse@gmail.com o tel. 333 667.6235.

Convegno sabato 14 con urbanisti e paesaggisti Come reinventare la città

Sotto la lente d'ingrandimento il caso Pinerolo

«L'occasione del convegno - spiega l'architetto Bruno Arione, uno degli organizzatori - è la duplice condizione in cui si trova la città di Pinerolo: da un lato la sofferenza dovuta in parte alla crisi del 2007/8 dalla quale non siamo ancora usciti, dall'altro la decisione dell'Amministrazione di predisporre un'ulteriore variante al *vetusto Piano regolatore dopo aver annunciato in campagna elettorale la redazione di un nuovo strumento urbanistico*». Da qui le strategie e proposte per reinventare la città, che sono il filo conduttore del convegno "Pinerolo orizzonte 2030" in programma sabato 14, dalle 15, al Salone dei Cavalieri in viale Giolitti 7, a Pinerolo. Organizzato dagli ordini provinciali degli Agronomi e Forestali, degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, dei Geometri e degli ingegneri si articola in due sessioni. Nella prima parte si parlerà

di pratiche generali d'intervento, con il contributo di Sara Marini, docente all'Università di Venezia sul tema *riciclo e riuso per passare poi alla rigenerazione urbana* con Enrico Montanari, anch'esso docente a Venezia. Alle 17 Bruno Arione, urbanista, già assessore a

Pinerolo, passerà alle proposte operative mirate al recupero della memoria, sviluppo infrastrutturale, mentre l'agronomo-paesaggista Flavio Pollano parlerà di qualità ambientale e estetica del paesaggio urbano. Info: 0121 397.535, bruno.arione@virgilio.it.

DA TUTTO IL MONDO A LEZIONE AL POLO ACEA

Il Polo Ecologico Integrato di Acea Pinerolese ha ospitato, lunedì 9, una lezione applicata e una visita per giovani laureati, dottorandi, funzionari di amministrazioni locali o di agenzie di regolazione ed organizzazioni internazionali provenienti da 19 Paesi e 4 Continenti (Africa, Europa, Sudamerica e Asia), nell'ambito della 22° Summer School internazionale sulla regolazione dei servizi pubblici locali organizzata da Turin School of Regulation - Fondazione Ambiente Torino. La giornata è stata incentrata sulla produzione energie rinnovabili, biometano e compost dal trattamento dei rifiuti organici

IN QUESTO NUMERO

TURISMO SOSTENIBILE
 Il rispetto dell'ambiente è una necessità tangibile nei rifugi alpini. «Il rifugio, già per il fatto di esistere, è un problema per la montagna. E come se fosse un piccolo tumore». Parole forti, su cui è impossibile non fermarsi a riflettere. Sara Perro e Luca Prof parlano di turismo sostenibile, accoglienza e nuovi mercati in un nuovo servizio targato A.P.P. Ver. - Apprendere per produrre verde.

seguici su macelleriaferro.it

La Macelleria FERRO

... rinnova i locali.

È il maslè d'la Badia

MACELLERIA GASTRONOMIA
 — PRODUZIONE ARTIGIANALE —
 Piazza Ploto 25 - 10064 Pinerolo
 Tel. 0121 20 14 33

CARNE RAZZA PIEMONTESE
 ... selezionata da NOI, per VOI.

MEAT Sushi
 LE DELIZIE DI DAVIDE FERRO CARNI
 Piemonte e Giappone si incontrano, per dare vita a deliziosi bocconcini di carne.

Candidatura che investe anche Pinerolese e valli olimpiche Universiadi 2025 e tesoretto

In corsa anche per Special Olympics - Attesa per il destino dei 29 milioni di euro

Universiadi 2025 e Special Olympics dello stesso anno: un processo di candidatura che subisce un'accelerazione, legando nuovamente Torino alle valli olimpiche. E dunque mettendo nuova luce sul sistema di siti di gara che nel 2006 furono teatro dei Giochi Olimpici, oggetto di una serie di interventi di riqualificazione strutturale ed energetica non ancora conclusi. Già, perché l'accordo generatosi tra Governo, Regione Piemonte e Comune di Torino non solo è funzionale a riportare l'Universiade dove fu ospitata nel 2007.

Sarebbe un'occasione propizia per preservare le risorse, ben 29 milioni, derivanti dal cosiddetto "tesoretto", ultima tranche di fondi avanzati dall'Agenzia Torino 2006 e pronti ad entrare in dotazione della Fondazione

XX Marzo, dopo fondati timori di un dirottamento altrove di tale ingente disponibilità finanziaria.

«Su questa operazione di salvataggio del tesoretto, coerente con quanto messo in pratica negli anni scorsi, si basa oggettivamente la possibilità di rendere ancor più competitiva l'attività degli impianti» - commenta il sindaco di Pragelato Giorgio Merlo, che nei giorni scorsi ha discusso di sinergie col mondo sportivo universitario direttamente con il presidente del Cus Torino, Riccardo D'Elia. Pinerolo e Torre Pellice, polo del ghiaccio, sono pronti a giocare le proprie carte («L'Universiade? Un volano importante per il Pinerolese e la Val Pellice» aggiunge il primo cittadino di ToSre, Marco Cugno), ferma restando la centralità di Sestriere, che in queste ore ha annun-

ciato il ritorno dei campionati di sci delle truppe alpine, oltre ad attendere la World Cup, Si diceva dell'Intesa per Universiadi e Special Olympics, avallata dal vice ministro dell'Economia e delle Finanze, Laura Castelli, dal presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e dalla sindaca della Città di Torino, Chiara Appendino. L'evento prevede competizioni estese ad 11 sport e 76 discipline per circa 3.000 atleti coinvolti. Una festa di partecipazione che potrebbe trovare pronto il mondo sportivo locale a sviluppare progettualità sul versante della collaborazione con gli organismi universitari.

Gli Special Olympics, rivolti ad atleti con disabilità intellettiva, vengono promossi ogni due anni, sia in chiave estiva e sia in quella invernale.

Aldo Peinetti

Aperto a professionisti e amatori Bellezza genera bellezza: contest fotografico per il calendario de l'Eco

"Bellezza genera bellezza", ne siamo convinti. Per questo motivo il calendario 2020 de l'Eco del Chisone (distribuito a tutti gli abbonati insieme al numero di dicembre de L'Eco Mese e secondo altre modalità promozionali) sarà dedicato alla bellezza nel e del Pinerolese. Vista con gli occhi dei nostri lettori, siano essi fotografi professionisti, amatori o dilettanti. Ci interessa leggere con i loro occhi e la loro anima il territorio che ci circonda, il paesaggio, le città, le persone, i contesti, per

scoprire attraverso la loro sensibilità la bellezza inedita e a volte nascosta che invece ci circonda.

Cambia lo sguardo, il punto di vista, per restituirci un'immagine diversa dei luoghi dove viviamo, andiamo a lavorare, a scuola, in vacanza. Luoghi pubblici e privati, volti familiari o figure anonime e sfuggenti, ma capaci di restituirci la poesia delle cose semplici. Un lavoro collettivo e corale che siamo convinti ci sorprenderà.

Inizia giovedì 10 il

contest fotografico, organizzato dall'editrice Cooperativa cultura e comunicazioni sociali, aperto a tutti gli interessati (la partecipazione è gratuita). I vincitori vedranno l'immagine da loro scattata pubblicata sul calendario 2020 di questo giornale. C'è tempo fino al 30 ottobre per mandare da una a tre immagini a info@ecodelchisone.it insieme al modulo di iscrizione che si può scaricare dal sito del giornale www.ecodelchisone.it o può essere richiesto allo stesso indirizzo mail info@ecodelchisone.it.

Le foto digitali vanno inviate in formato jpg, ad alta risoluzione, in formato orizzontale, a colori. Saranno premiate l'originalità dello scatto e la qualità dell'immagine.

Dodici immagini saranno selezionate da una commissione formata dai giornalisti della redazione del giornale. Gli autori delle immagini vincitrici del contest otterranno un nuovo abbonamento annuale (cartaceo) a L'Eco del Chisone per il 2020, oltre a cinque copie del calendario.

"Evviva Asl T03" torna in piazza: martedì 15 è a Luserna S.G.

Dopo il successo delle scorse edizioni, "Evviva Asl T03" riparte con un nuovo calendario e nuove attività, ampliando il coinvolgimento di bambini e ragazzi delle scuole del territorio.

Il programma, nato 7 anni fa ha dimostrato con il tempo che l'idea di paranza era buona. Grazie al sostegno della Direzione aziendale dell'Azienda Sanitaria, il progetto ha continuato a crescere.

Si parte lunedì 14 ottobre da Avigliana in piazza del Popolo, e si prosegue il giorno dopo, martedì 15, a Luserna S. Giovanni, nell'area parco / fiera; poi giungerà a Pianezza mercoledì 16, Collegno giovedì 17, per la prima volta nella prestigiosa sede della Certosa, ed infine approderà a Orbassano, venerdì 18, in piazza Umberto I e vie limitrofe. Il programma si completerà poi in primavera, con altri appuntamenti a Rivoli e Fenestrelle, fra aprile e maggio 2020.

Obiettivo di "Evviva Asl T03" è sensibilizzare i ragazzi sull'importanza di sapere affrontare una possibile evenienza improvvisa come quella ad esempio di un arresto cardiaco. Sapere che cosa fare, dove cercare aiuto, può salvare una vita. Nella sola Asl T03 gli arresti cardiaci sono in media fra i 550 e 600 l'anno. Negli stand dell'Azienda Sanitaria verranno presentate le attività dei servizi dell'Asl T03; ci saranno i rianimatori, che insegneranno le manovre salvavita, ma anche medici, infermieri e tecnici che illustreranno altre attività: dall'ortopedia ai servizi pediatrici, al pronto soccorso, oltre ad alcuni stand dedicati alla prevenzione, alla corretta alimentazione e ad operazioni semplici ma importanti per la salvaguardia della propria salute, come l'abitudine al lavaggio delle mani, il tutto attraverso attività calibrate sulle varie età dei partecipanti.

Addestrati al soccorso alpino più difficoltoso con complessi interventi



Alpini sul Monviso esercitazione in parete

La presenza a Pinerolo della Caserma Berardi che ospita il 3° Reggimento Alpini è una significativa ricchezza per il territorio alpino circostante. Eclatante esempio è stata la recentissima esercitazione alpinistica e di soccorso alpino militare, denominata "Altius One" sul gruppo del Monviso. Oltre 50 alpini, tra istruttori di alpinismo effettivi al Reggimento e membri delle Squadre Soccorso Alpino Militare, hanno arrampicato lungo svariate vie alpinistiche sino al VI grado di difficoltà. I militari hanno condotto in 5 giorni 4 ascensioni oltre i 3.000 m di quota e, in particolare, la Cresta est e la via normale del Monviso (3.841 m), Punta Udine (3.022 m) e Punta Venezia (3.095 m). Spiega il ten. col. Davide Peroni che ha coordinato l'operazione: «Le Squadre Soccorso Alpino Militare sono composte da militari in possesso di specifiche qualifiche militari nei settori sciistico, alpinistico, meteo-nivologico e sanitario. Tali qualifiche, legate all'ambiente montano, forniscono una capacità peculiare delle Truppe Alpine di pagante impiego in un ampio spettro di emergenze».

Hanno presenziato all'esercitazione il comandante della Brigata Alpina Taurinense, il generale di brigata Davide Scabrin, il comandante del 3° Reggimento Alpini Colonnello Christian Bison e, ospite d'eccezione, il vescovo di Pinerolo, mons. Derio Olivero. Hanno preso visione, sorvolando la zona in elicottero, degli assetti specialistici dell'Aviazione dell'Esercito e delle due Squadre di Soccorso Alpino Militare del Terzo che, mettendo a fruttola teoria appresa nei corsi specialistici, hanno effettuato interventi complessi in parete con l'uso di barelle e della corda doppia. Fuori programma la collaborazione con il Soccorso Alpino e 118 per recuperare l'escursionista sessantenne scivolato nel frattempo nel rientro dal Monviso.

DALLA 1ª PAGINA

In Regione sappiamo tutti come andata: in Consiglio regionale non è stato eletto nessun nostro rappresentante, il più vicino al territorio è l'ex sindaco di Sestriere Marin che però gravita sulla Val Susa. Il tutto aggravato dal fatto che la Giunta Cirio ha il suo baricentro spostato fuori dalla provincia di Torino.

Tutto questo per dire che siamo un territorio isolato, fuori da ogni tavolo istituzionale o politico su cui si prendano decisioni strategiche o semplicemente operative (vedi questioni scottanti come sistema autostradale e ferrovie), siamo privi di personale politico in grado di rappresentare le nostre istanze nei luoghi istituzionalmente preposti. In una sola parola non contiamo nulla. Sia chiaro, non si tratta di piantare delle bandierine. Ma la domanda che ci si pone è molto semplice: quale opportunità di futuro può avere un territorio così rappresentato?

Alberto Maranetto

In edicola con L'Eco il primo romanzo di Erica Bonansea

"Memorie": una collana per rivivere la storia del territorio

Un salto all'indietro di oltre 250 anni, alla riscoperta del mondo agricolo e militare che caratterizzò il Settecento pinerolese: è quanto è accaduto nei locali della redazione de L'Eco del Chisone, dove giovedì 3 si è tenuto l'incontro di presentazione della Collana Memorie, l'ambizioso progetto in collaborazione con LARediretor che vedrà l'uscita, a cadenza quadrimestrale e in esclusiva vendita in abbinamento al nostro settimanale, di romanzi storici ambientati sul territorio.

Davanti ad un pubblico partecipe e con la scorta di Mauro Zunino e Mario Giordana, "soldati" in uniforme appartenenti all'associazione storico-culturale "Reggimento La Reine G.B. Cacherano" di Bricherasio, l'editore Andrea Garavello, il direttore editoriale della collana Davide Rosso e il direttore de L'Eco Paola Molino hanno dialogato di que-



Da sinistra: Mauro Zunino, Davide Rosso, Erica Bonansea, Andrea Garavello e Mario Giordana.

sta scelta divulgativa con Erica Bonansea, autrice di "Una terra ai piedi monti", primo libro della serie già in edicola da luglio: «L'abbinamento romanzo/testata, ampiamente collaudato dai quotidiani nazionali, nasce con l'intenzione di diffondere cultura e storia del territorio in modo il più possibile capillare - ha spiegato Garavello - Non a

storia che fanno loro da sfondo e da cornice, e che danno modo di scoprire qualcosa di più su un preciso luogo in un preciso momento: grazie ai protagonisti Clotilde e Sebastian ci si addentra non soltanto nelle pratiche contadine cui erano dedite le famiglie pinerolesi nel 1742 e nella vita che i soldati conducevano al Forte di Fenestrelle, allora in costruzione, ma anche - ha concluso Molino - «nella tangibilità dei corpi, degli odori e dei colori di una città e dei suoi abitanti, e in tutti quei sentimenti fondamentali per comprendere un'epoca, come la percezione delle donne, il sentimento dell'infanzia e la sensibilità dell'arte».

Secondo di una trilogia, "Una terra ai piedi dei monti" fa seguito a "La casa oltre le mura" (Lar, 2016) - anch'esso presto in edicola con L'Eco - e ad un terzo inedito che uscirà nell'ambito della collana a giugno del 2020.

IN QUESTO NUMERO

GREEN REPORTER

Fanno parte della stessa generazione di Greta Thunberg e hanno diritto allo stesso sviluppo sostenibile reclamato dall'attivista svedese e da tutto il movimento globale. I giovani green reporter del progetto A.P.P. Ver. (Apprendere per produrre Berde) stanno prendendo sempre più consapevolezza e su questa base cominciano a impostare scelte di vita, percorsi di studio e a immaginare professioni future.



Spaccio: arrestato saluzzese

I Carabinieri delle Compagnie di Saluzzo e Savigliano hanno arrestato un 44enne residente nel Saluzzese e denunciato un 17enne di Pinerolo per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Nel centro di Saluzzo i militari, durante un servizio antidroga, hanno notato un uomo a bordo di un'utilitaria nei pressi di un locale pubblico. Lo spacciatore è stato fermato dai militari dell'Arma: aveva un involucre contenente circa 2 grammi di cocaina, che ha detto di essere per uso personale. Una più approfondita perquisizione ha permesso ai carabinieri di rinvenire un ulteriore involucre contenente 3 grammi di eroina, nascosti nei calzini. Nella sua auto è stato trovato anche un flacone di metadone. A casa l'uomo aveva altri 3 grammi di cocaina e vario materiale. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Ora è ai domiciliari. I militari di Marene hanno denunciato all'Autorità giudiziaria minore per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente un 17enne pinerolese trovato in possesso di 27 grammi di marijuana, di un bilancino e mille euro in banconote.

Pinerolo, al liceo giovedì 10 e venerdì 11 Virtute e canoscenza: omaggio del Porporato ai "suoi" grandi

Il Liceo "G.F. Porporato" di Pinerolo rende omaggio ad alcune figure che hanno segnato la sua storia e quella del territorio, e lo fa con "Virtute e canoscenza". Testimoni per il futuro, un'iniziativa in accordo con l'Associazione Ex-Allievi e la Società Storica Pinerolese. In programma ci sono una serata all'insegna del ricordo di significative personalità locali e una sessione mattutina sull'impegno civile di cinque poeti del Novecento, il tutto con la partecipazione straordinaria del critico letterario e storico della letteratura italiana Giulio Ferroni.

Il primo appuntamento sarà giovedì 10 alle 20,30 all'auditorium Baralis di via Marro 10, dove, in occasione della consegna delle borse di studio dedicate a Mariella Amico - ex presidente al Porporato, mancata prematuramente nel 2017 -, i presenti avranno modo di omaggiare la memoria di tre docenti scomparsi nel 2018, ispirati dal punto di vista educativo ed esemplari per l'alto profilo scientifico e l'appassionato impegno civile: parlerà di Marcella Gay, staffetta partigiana, apprezzata per il suo contributo al mondo della scuola come insegnante di italiano e latino al clas-

sico di Pinerolo e, in seguito, al liceo del Collegio valdese di Torre Pellice, ricordata anche per essere stata la prima donna a ricoprire un posto nella Tavola valdese; di Olimpia Novena Quattrini, insegnante di materie scientifiche, molti ricordano il ruolo di prima coordinatrice della sezione didattica del CeSMAP, mentre di Antonio De Nanni, professore di religione, non si può non menzionare il ruolo di fondatore di Pineroloindialogo, il magazine di informazione dell'Associazione culturale Onda d'Urto Onlus.

Ad introdurre la serata - dopo i saluti della ds Maria Teresa Ingicco, del presidente degli Ex-Allievi Andrea Balbo e delle autorità cittadine - interverrà Giulio Ferroni, con la lezione "Machiavelli: la politica tra difficoltà e rimedi". Sempre Ferroni - con i professori Andrea Balbo, Marino Boaglio e Chiara Fenoglio - relaziona, venerdì 11 dalle 9,30 alle 12,15, sul tema "...fiorture in pieno inverno/sulle alture", per riflettere con studenti e insegnanti sull'impegno civile dei poeti Montale, Sereni, Fortini, Giudici e Luzi.

Info: liceoporporato@tiscali.it - 0121 795.064.



centro estetico
ITALIANO PIEMONTESE

AUTUNNO!! pensa al tuo Viso!

Modella il tuo corpo con:
Conchiglia Cocoon, Fisikcelluderm, Fasce localizzate, Massaggio manuale, Pressomassaggio, Elettrostimolazione

fino a **-5KG // 5 settimane**
10 trattamenti a **200€**

fino a **-10KG // 10 settimane**
20 trattamenti a **300€**

fino a **-15KG // 15 settimane**
30 trattamenti a **450€**

Epilazione laser

- Una zona corpo: **23€**
- Baffetti: **10€**

Per i nuovi clienti la prima seduta costa la metà!

Ceretta

- Gamba completa: **18€**
- Gamba + inguine (completi): **20€**

Massaggi

- 55 minuti: **30€**
- 30 minuti: **20€**

Trattamenti viso

NUOVA FORMULA DI BELLEZZA
Trattamento d'urto: **40€**
(radiofrequenza con acido ialuronico - bisabololo - ossigeno)

PROVA TRATTAMENTO: 25€
PERCORSO 5 + 1 OMAGGIO: **200€**
Pulizia viso: **20€**

Solarium

- Doccia: da **6€ a 10€**
- Esafacciale: **5€**

Pedicure e Manicure

- Pedicure: **20€**
- Manicure: **12€**
- Smalto Semipermanente: **20€**

Sanybei ricerca estetiste qualificate per i centri estetici.

La candidata ideale deve aver acquisito conoscenza dell'estetica e manualità in manicure, pedicure, epilazione, massaggi e pulizia viso.

Dovrà inoltre occuparsi di accoglienza clienti, gestione dei trattamenti in cabina e vendita dei prodotti.

*Promozioni con tempo limitato

PINEROLO, Via Saluzzo 90 | Sopra gli uffici dell'Enel | **Tel. 0121 321678** | www.sanybei.com